



COMUNICATO STAMPA OSSERVATORIO SULLE COMUNICAZIONI

Roma, 3 novembre 2022

[Stralcio settore Postale]. L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha pubblicato oggi i dati dell'Osservatorio sulle Comunicazioni relativi alla prima metà dell'anno...

POSTE

Nel settore postale, la dinamica dei ricavi registrata nel primo semestre dell'anno vede, rispetto al corrispondente periodo del 2021, un aumento complessivo dell'1,1%, con i servizi di consegna pacchi (comprensivi di quelli nazionali e transfrontalieri, inclusi o meno nel servizio universale) che hanno registrato un incremento dell'1,9%, mentre i servizi di corrispondenza (rientranti o meno nel servizio universale) risultano complessivamente in flessione dell'1,6%.

Tra i primi, i servizi di consegna pacchi transfrontalieri (con mittente nazionale e destinatario estero, o viceversa) crescono del 5,2%, mentre quelli domestici (con mittente e destinatario nel territorio nazionale) evidenziano una sostanziale stabilità (+0,5%). Tra i servizi di corrispondenza, quelli non inclusi nel Servizio Universale hanno mostrato un aumento del 5,3% mentre quelli inclusi si sono ridotti del 6,7%.

Con riferimento alla composizione del settore per tipologia di servizio, i ricavi da servizi di consegna di pacchi rappresentano nel complesso, nella prima metà dell'anno, il 77,2% delle risorse complessive, mentre continua la riduzione dei servizi di corrispondenza compresi nel Servizio Universale (scesi al 12,4%).

Dal lato dei volumi, nei primi sei mesi del 2022 i pacchi complessivamente consegnati sono stati 461 milioni (-2,4% rispetto ai corrispondenti valori del 2021) di cui l'87,0% con mittente e destinatario nazionali.

Con riferimento ai volumi dei servizi di corrispondenza, in media, questi mostrano una flessione del 4,5%, risultato dovuto a due diverse tendenze, con quelli inclusi nel servizio universale che scendono del 6,7%, mentre quelli esterni a tale perimetro mostrano una più contenuta flessione del 3,5%.

Sulla base delle dinamiche sopra illustrate, i ricavi unitari medi dei servizi di corrispondenza mostrano, su base annua, una crescita del 3,0%, determinata soprattutto dai servizi non inclusi nel Servizio Universale (+9,1%), mentre quelli relativi ai servizi di consegna dei pacchi nazionali registrano un aumento del 4,8%, di poco inferiore alla crescita dei valori relativi alle consegne internazionali (5,3%).

Il quadro concorrenziale del settore, nel suo complesso (servizi di corrispondenza e di consegna pacchi, rientranti o meno nel servizio universale), conferma il Gruppo Poste Italiane quale principale operatore con il 34,1% di quota complessiva (seppure in flessione di 2,2 punti percentuali su base annua), ed è seguito da BRT e Amazon, entrambi con quote intorno al 14%, ed in crescita rispettivamente di 0,4 e 1,0 punto percentuale.

Guardando all'assetto competitivo delle singole componenti del mercato, il gruppo Poste Italiane domina il settore dei servizi di corrispondenza con una quota del 96,2%.

Il segmento dei pacchi si caratterizza per una più accentuata dinamica concorrenziale, dove BRT e Amazon risultano entrambe al 18,1%, seguite dal Gruppo Poste Italiane (15,8%), DHL (13,3%) e UPS (13,2%).